



Quartiere Navile

P.G. N.: 425459/2023

N. O.d.G.: 23/2023

Data Seduta : 26/06/2023

Dati Sensibili

Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO SULLE AZIONI INTRAPRESE E DA INTRAPRENDERE PER ASSICURARE LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE, SOCIALE E TERRITORIALE TRA L'OPERATIVITA' DELL'AEROPORTO DI BOLOGNA E IL BENESSERE DELLA POPOLAZIONE DELLA CITTA' E DEL QUARTIERE - PRESENTATO DAL GRUPPO CENTRO SINISTRA PER NAVILE

- Ordine del giorno -

Informazioni Iter

Su proposta del Gruppo Centro Sinistra per Navile

Il Consiglio del Quartiere Navile
riunito nella seduta del 26 giugno 2023

PREMESSO CHE

- con la ripresa dell'aumento dei volumi di traffico dell'Aeroporto G. Marconi dopo la fase pandemica, si è tornato ad intensificare l'impatto acustico dovuto ai sorvoli su una parte significativa della città di Bologna e in particolare del Quartiere Navile;
- i movimenti sul cono est della pista, che sorvolano la città (pista 12 per i decolli, pista 30 per gli atterraggi) e non l'area del Bargellino, hanno avuto dal 2012 a oggi un incremento più che proporzionale rispetto alla crescita complessiva del traffico aeroportuale;
- il rumore prodotto dai sorvoli, ancorché rientrante nei limiti di legge, interferisce pesantemente con la vita quotidiana degli abitanti, e può portare, ove intenso e/o frequente, a effetti negativi sulla salute, in particolare per il disturbo del sonno generato dai voli in fascia notturna;
- la difficoltà con cui l'attività dell'Aeroporto, come oggi configurata, può essere ritenuta compatibile con il benessere e la salute della cittadinanza residente è emersa con forza, nei suoi diversi aspetti, dalla discussione in occasione del Consiglio aperto del Quartiere Navile il 9 maggio 2023;

CONSIDERATO CHE

- durante il Consiglio aperto di Quartiere, i rappresentanti di Aeroporto G. Marconi Spa hanno comunicato di aver richiesto a ENAV l'introduzione sperimentale di una manovra di virata anticipata a 520 piedi per i decolli in direzione della città (pista 12), in modo da concentrare l'impatto acustico su una zona meno densamente popolata della città;
- tale manovra, di cui si ipotizzava in sede di Consiglio aperto l'introduzione

entro giugno, non sarà consentita prima del 7 settembre 2023, lasciando quindi invariata la procedura di decollo per tutto il periodo estivo ;

RILEVATO CHE

- anche a seguito di quanto sopra riportato, e dell'approvazione di un Ordine del Giorno nel Consiglio comunale del 5 giugno 2023, l'Amministrazione comunale si è fatta carico della situazione chiedendo a tutte le autorità coinvolte nel servizio aeroportuale di intervenire da subito per minimizzare gli impatti acustici del traffico aereo sulla città ;
- il 12 giugno scorso Aeroporto G. Marconi e Comune di Bologna hanno raggiunto un accordo in questa direzione , prevedendo che entro fine giugno e per tutto il periodo estivo ENAV adotti procedure che, salvo necessità imprescindibili legate alla sicurezza e safety delle operazioni , non consentano il sorvolo della città nella fascia oraria 23-06, né in decollo né in atterraggio ;
- nell'accordo è inoltre prefigurata la creazione di un fondo pluriennale che integri i proventi generati da IRESA per gli interventi di insonorizzazione degli edifici residenziali maggiormente esposti all'impatto acustico dell'aeroporto, e si prevedono momenti di confronto per armonizzare lo sviluppo dell'aeroporto con quello della città e del territorio, con il coinvolgimento dei soggetti territoriali interessati e più rappresentativi ;

TENUTO PRESENTE CHE

- una quota significativa dei sorvoli notturni, il cui impatto merita una più incisiva minimizzazione non solo quando orientati verso la città, è generata dal crescente traffico cargo gestito dall'Aeroporto di Bologna ;
- la proposta di Piano Nazionale degli Aeroporti pubblicata a ottobre 2022 dal Ministero delle Infrastrutture esclude l'aeroporto di Bologna dagli scali italiani di rilevanza al trasporto merci, prevedendo per Bologna e altri aeroporti "un graduale *phase-out*" dal pur rilevante traffico merci "in relazione alla riconciliazione con l'ambiente e con il territorio che non ne permette ulteriore sviluppo";
- nel PRIT - Piano regionale integrato dei trasporti 2025, approvato dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna il 23 dicembre 2021, si propone per il settore cargo, courier e e-commerce del trasporto aereo di sostenere invece un rafforzamento dell'Aeroporto G. Verdi di Parma ;
- più in generale, il PRIT 2025 "ritiene opportuna, sia a livello regionale che nazionale, la promozione di un sistema aeroportuale coordinato che valorizzi l'offerta e le opportunità per il territorio", mettendo in guardia contro un atteggiamento dei gestori aeroportuali che "agendo singolarmente, risultano da un lato facilmente esposti alle politiche industriali dei vettori e dall'altro portati a mettere in campo azioni isolate per incrementare il proprio traffico, con il risultato a volte di sottrarlo ai concorrenti vicini piuttosto che

beneficiare, e contribuire, della crescita complessiva del settore”;

ESPRIME SODDISFAZIONE

per l'azione incisiva e tempestiva svolta nelle ultime settimane dall'Amministrazione comunale, e in particolare dal sindaco Lepore e dall'assessore Orioli, presso il gestore dell'Aeroporto Marconi e le autorità di controllo, che ha portato alle limitazioni e agli interventi sopra riportati;

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. di esercitare un attento controllo sul divieto di sorvolo della città in orari notturni, sulla puntuale fondatezza delle motivazioni di sicurezza che portino a eventuali deroghe a tale divieto per singoli voli nel periodo estivo, e sulla quantità effettiva di tali deroghe;
2. di controllare e comunicare periodicamente gli effetti sull'impatto acustico in decollo della prossima introduzione della manovra di virata anticipata;
3. che il Consiglio di Quartiere Navile sia pienamente coinvolto nel percorso teso a garantire uno sviluppo dell'aeroporto compatibile con quello della città e del territorio e improntato alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, assumendo in tale percorso un ruolo di raccolta e rilancio delle segnalazioni e delle proposte provenienti dai comitati e dalla comunità locale, a partire da quelle già elaborate negli scorsi anni;
4. che in ottica di trasparenza su tale percorso, i verbali della Commissione aeroportuale, cui compete la valutazione ed attuazione delle misure di gestione del rumore, siano pubblicati sul sito web di Aeroporto G. Marconi e/o su quello del Comune;
5. di considerare esplicito obiettivo di tale percorso anche la minimizzazione dell'impatto acustico di decolli e atterraggi dal lato città in orario diurno, razionalizzando i movimenti a terra degli aeromobili e impostando un sistema di sanzioni efficaci e pubbliche in caso di violazioni dei vincoli antirumore;
6. di farsi carico presso la Regione e il Ministero affinché, nei futuri strumenti di programmazione dei trasporti, venga confermata ed effettivamente attuata l'impostazione di un sistema aeroportuale regionale in cui i singoli scali assumano ruoli differenziati e complementari, superando l'approccio attualmente prevalente di pura concorrenza tra gestori.

La Presidente pone in votazione l'O.d.G. n. 23.

Esito della votazione:

Presenti n. 10

Favorevoli n. 9 (Centro Sinistra per Navile)

Contrari n. -

Astenuti n. 1 (Potere al Popolo)

La Presidente dichiara approvato l'atto O.d.G. n. 23 a maggioranza.

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :